

**OBSOLETI LANCIA FLAVIA IN MINIATURA**

**L16** SECONDO TRIMESTRE 2014 € 6,90

WWW.MODELLIAUTO

# MODELLI AUTO



**FORD  
MUSTANG  
DI REVELL IN 1:24**

COLLEZIONISMO E MODELLISMO

# BUGATTI CORSICA

**LA COVER DI QUESTO NUMERO  
DI CMC IN 1:18**

**INCONTRO CON  
PROMODELTEK**

**COLLEZIONE  
MILLE MIGLIA  
1:43**



**SPAZIO  
LETTORI  
TOYOTA CELICA  
TC GR.B**

**FERRARI 458  
SPECIALE  
DI MR MODELS 1:18**



**LABORATORIO**



**ALFA ROMEO**



**TOLEDO GT**



40116



# LA BUGATTI CON LE STELLETTE



Il modello riproduce con assoluta fedeltà la Bugatti del colonnello Godfrey Giles. Sobria la tinta di base con unico contrasto della fascia laterale argento che si restringe in prossimità della calandra. Chiusa o aperta, la 57 è un piccolo capolavoro

Nel 1938, la carrozzeria inglese Corsica realizzò su uno chassis Bugatti 57 S una roadster dalle linee avveniristiche. Committente del progetto era il colonnello Godfrey Giles che affidò al fratello Eric il disegno della carrozzeria.

Oggi questa vettura appartiene a John Mozart ed è al collezionista californiano che si è rivolta CMC per riprodurre, in scala 1/18, questo fantastico roadster. Ne è uscito un modello che si candida senza dubbio a Best of the Year 2014

DI UMBERTO CATTANI

**P**ebble Beach 1998, la Bugatti 57 SC Corsica Roadster, realizzata nel 1938, si aggiudica il premio più importante della manifestazione, il Best of Show, prestigioso riconoscimento attribuito da una giuria selezionata alla vettura più rappresentativa della mostra. Per ogni collezionista, questo trofeo rappresenta il fiore

all'occhiello della propria raccolta. CMC nel 2013 decise di riprodurre in scala 1/18 questa meraviglia di meccanica e di design, affidandosi alla collaborazione di John Mozart, attuale proprietario della prestigiosa Bugatti. Dal progetto iniziale alla commercializzazione finale è trascorso un anno, tanto è servito per raccogliere tutta

Questo è il passaggio più importante quando decidete di aprire il bagagliaio: reclinare lo schienale dei sedili. In caso contrario, correte il rischio di tagliare la parte superiore del rivestimento in pelle, un misfatto che non vi perdonerete mai!





Molto bello il volante con razze in metallo, completa la strumentazione anche se gli indici secondari non dispongono dell'acetato ad imitare la copertura trasparente. Sotto al cofano posteriore, ammiriamo i numerosi dettagli riportati. Originali i sei terminali di scarico di piccolo diametro

la documentazione, disegnare i dettagli e stampare i 1780 particolari che compongono questa piccola meraviglia in scala. Ne è uscita una riproduzione perfetta della Bugatti Corsica ma questa non è una novità. Quando CMC si mette al lavoro, lo fa con un'attenzione maniacale, senza dimenticare anche le parti più nascoste di un modello. Qualche critica può essere mossa se ci si avvicina ad una vettura da competizione, ed è quindi necessario risalire alla storia agonistica ma oggi è quasi impossibile sbagliare

se la riproduzione in scala è riferita ad un soggetto attuale. Se poi alle spalle di tutto c'è una casa come quella tedesca, allora è possibile dormire sonni tranquilli e l'esame della critica appare scontato, come nel nostro caso. Fortunatamente per gli appassionati,

un prodotto di queste caratteristiche rende il resoconto estremamente piacevole.

Trattandosi di un modello CMC, la resina è bandita così come il fattore "curbside". Cofani e portiere sono apribili, specchio esatto della realtà, gli spessori sono infinitesimali e le tolleranze minime. Aperta o chiusa, la Bugatti in scala appare definitiva, una picco-

la opera d'arte piuttosto che un modello. Le foto del depliant che corredano la confezione sembrano quasi quelle della Bugatti originale, la finzione lascia il passo alla realtà.

Ci preme sottolineare subito un particolare, molto importante. Fatte attenzione nell'aprire il cofano posteriore. I sedili sono infatti rivestiti in pelle finissima e se gli schienali non sono abbattuti in avanti, si corre il rischio concreto che il rivestimento possa rovinarsi venendo a contatto con il bordo stesso del cofano, piuttosto ta-

Le ruote posteriori carenate sono celate da pannelli, trattenuti da minuscole viti a croce. Tipica delle sportive di quegli anni la protezione dei parafranghi, ottenuta con lamina cromata. Ai lati del cofano motore sono inserite griglie metalliche di evacuazione aria



gliente. È questa l'unica attenzione da dedicare al vostro modello ma si tratta di una cura essenziale se volete mettere in vetrina l'assoluta perfezione, al riparo da ogni danno. Un taglio sullo schienale può equivalere ad una cicatrice eterna nel vostro cuore da collezionista. E già che siamo in tema ed abbiamo sollevato il cofano di coda, trattenu- to in sede da un'astina in acciaio, ammiriamo cosa si cela al suo in- terno. Notiamo subi- to non solo la ruota di scorta trattenuta da un fermo specifico ma una serie di detta- gli davvero preziosi. Mr. Mozart ospita in questa zona il libret- to di manutenzione della sua 57 SC, una lattina di olio, la scatola delle candele di ricambio, un ter- mos, un martello, il cric d'epoca ed uno più attuale e pratico, una pompa per le gomme e l'ingras- satore, anche questo in perfetto stile anni trenta. Il tutto tratte- nuto in sede da cinghie con fibbie fotoincise. Il pianale è rivestito in moquette mentre il cofano è provvisto di feltro di protezione. CMC non ha dimenticato la ser- ratura ed un piccolo sportello, apribile, cela l'accesso alla chiave di sicurezza. Un angusto vano di forma trapezoidale ospita gli at- trezzi, stampati e non riportati. E' forse questo l'unico dettaglio perfettibile della nostra Bugatti. Gli interni respirano lusso a pie- ne mani, già abbiamo fatto cen- no ai sedili in pelle con schienale reclinabile, lo stesso rivestimen- to è dedicato al tunnel centrale ed ai pannelli laterali. Il volante ha razze fotoincise, la corona è realizzata in plastica di qualità a perfetta imitazione del legno ori- ginale. Naturalmente lo stesso

Sopra al portatarga è inserito il minuscolo sportello che cela la chiave di chiusura del bagagliaio. Realizzato in metallo stampato, è apribile. Una cornice cromata percorre lo stesso bagagliaio fino all'abitacolo



Scarichi ridotti ed altrettanto si può affermare, in termini di dimensioni, guardando i gruppi ottici di coda. In quegli anni, non era importante farsi vedere, era invece preferibile snellire le linee. Celebre l'immatricolazione "GU7" propria della 57 Corsica. Si notano la forma particolare del parabrezza ed il braccio esterno dello sterzo

volante agisce sulle ruote ante- riori, grazie ad un braccio snoda- to visibile sul lato destro. Le leve del cambio e del freno a mano sfoggiano un diametro perfetto, la strumentazione è completa, anelli cromati serrano la prote- zione di ogni indice, ma solo il tachimetro ed il contagiri dispon- gono di un cerchietto in acetato. CMC non ha lasciato nulla al ca- so, spingendosi all'eccesso. Sotto al pannello del cruscotto è pos- sibile scorgere, allungando l'oc- chio, tutte le corde degli indici, una vera raffinatezza che non può non stupire!

Il parabrezza dalla forma così par- ticolare ha la cornice in metallo cromato, i cristalli sono realizza- ti in acetato, materiale che dona uno spessore ottimale. Sempre in metallo sono i tergcristallo, CMC ha resistito brillantemen- te alla tentazione di realizzar- li in fotoincisione, tecnica buona per l'1/43 ma fuori luogo in que-

## UN SOGNO CHE DIVENTA REALTÀ



Il cuore della Bugatti, vera anima pulsante del nostro modello. Otto cilindri in linea, inseriti in una piccola scultura in scala che sfrutta plastica, alluminio ed acciaio in pari misura. Perfetta l'articolazione delle paratie apribili, eccellente la verniciatura

ste dimensioni. Sotto al cofano anteriore si cela la grande bellezza del motore ad otto cilindri in linea, un capolavoro di meccanica firmato Bugatti nella realtà e CMC nella finzione. Plastica di qualità e metallo si sposano a meraviglia, regalando eccellenza di riproduzione. Candele con relativi cappucci, la treccia del cavo d'alimentazione, il clacson, i minuscoli bulloncini che serrano la testata, la paratia bulinata che separa il motore dall'abitacolo, sono i primi particolari che si mostrano orgogliosi ai nostri occhi. Sulla sinistra si nota la teoria delle quattro candele di ricambio, indispensabili visti i capricci elettrici che spesso affliggevano il cuore Bugatti. Le cerniere di apertura agiscono come nella realtà, una fine maglia metallica è riportata internamente per figurare lo stesso dettaglio presente nella realtà, sui fianchi del cofano così come dietro la calandra anteriore.

Quattro tiranti a molla serrano le paratie del cofano alla carrozzeria, una moltitudine di perni e rivetti metallici percorrono la

Sul lato sinistro si notano il clacson, la scatoletta che ospita quattro candele di scorta, la treccia delle connessioni e tutta la teoria complessa di cavi e cavetti elettrici. Come nella realtà, la parte interna del cofano è anodizzata

scocca dove necessario. Nulla è dimenticato.

Splendide le balestre, ottenute sovrapponendo fogli d'acciaio serrati da fascette. Lavorano come sull'originale mentre dietro, bracci orizzontali e molle elicoidali rispecchiano i cinematismi della 57 SC in scala 1/1. Per ultime, abbiamo lasciato le ruote. Un degno dessert inserito in un pranzo da favola. I cerchi in alluminio tornito ospitano veri raggi trattenuti da nipples minuscole. Non manca naturalmente la valvola di gonfiaggio, anch'essa tornita. Le gomme imitano alla perfezione le celebri Dunlop Cord Ballon realizzate dalla casa inglese a perfetta imitazione delle coperture originali d'epoca. I cerchi sono smontabili svitando il galletto di fissaggio. I tamburi in zama sono dipinti in colore alluminio e, visto che si parla di vernice, come non sottolineare la perfetta finitura

A volte, scrivere di un'automobile e di un modello che la riproduce in scala ridotta può far rivivere storie passate e ricordi mai cancellati. Shuxiao Jia, direttore della firma CMC, lavorava negli anni ottanta presso un negozio di Stoccarda, Model Car Center. Un commesso, di nome Koch, era molto competente ed aveva una predilezione per una Bugatti, in particolare, il modello Corsica. Quando CMC iniziò la sua produzione, era questa una delle prime vetture che il marchio tedesco avrebbe voluto realizzare ma gli sforzi per ritrovare la Bugatti originale risultarono vani. Nel novembre 2011 fu siglato un accordo con la casa francese e, grazie a questo

importante contatto, si venne a conoscenza che la 57 SC Corsica era divenuta nel frattempo proprietà di un facoltoso collezionista californiano, John Mozart, fortunato proprietario di un museo esclusivo. Il contatto fu immediato e produttivo. L'appassionato e produttivo. L'appassionato magnate americano si mise totalmente a disposizione, fornendo ogni tipo d'informazione atta alla realizzazione di una replica il più fedele possibile della splendida roadster. Jonh arricchì al punto di smontare



parzialmente la vettura in suo possesso per vorire il lavoro di documentazione. Alla fine Agosto 2012, il primaster fu portato in visione a John Mozart e in prima persona suggerì alcune modifiche al prototipo iniziale, fornendo poi i codici esatti per il colore della carrozzeria. CMC ha potuto godersi anche della collaborazione del sig. Kruta, esperto di Molshes. Dopo tanti anni di attesa finalmente la primaster ha regalato uno dei fiori più belli che potesse offrire, una petite Sezan come fu denominato dalla rivista Bugatti. E quello inizialmente era un sogno divenuto realtà.

dello smalto blu che ricopre in maniera sontuosa la roadster. La fascia colore alluminio che percorre l'abitacolo ed il cofano ha una definizione perfetta. Non aspettatevi dopo il dessert, l'amaro. Questo lo destiniamo ad altri modelli, quanto oggi CMC è in grado di offrire ai collezionisti è un passito di Pantelleria, dolce per quanto basta. Il pranzo è servito, addobbate la tavola, pardon le vostre vetrine... **MA**



### IL LIBRETTO

MODELLO	<b>Bugatti 57 SC Corsica Roadster</b>
SCALA	1:18
PRODUTTORE	CMC
DISTRIBUTORE	Ripa
PREZZO	500,00 Euro
MATERIALE	Zama
PARTI APRIBILI	5

#### COSA CI È PIACIUTO:

Scelta del soggetto, accuratezza nel montaggio, verniciatura, fedele trattamento di ogni dettaglio, anche il più nascosto, fedeltà d'insieme;

#### COSA NON CI È PIACIUTO:

Attrezzi contenuti nel bagagliaio non riportati, strumenti secondari non protetti da una lente in acetato, qualche particolare in plastica.